

## 9/11/07: SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Inviato da Sgab

Wednesday 24 October 2007

Ultimo aggiornamento Sunday 28 October 2007

VENERDI&rsquo; 9 NOVEMBRE 2007 SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO di tutto il lavoro dipendente

Cancellare il Protocollo del 23 luglio, la legge 30 e il pacchetto Treu.

No alla politica economico-sociale e alla Finanziaria del governo Prodi.

Diritto al lavoro stabile e al reddito, estensione dei diritti sociali a tutti/e. Difendere e potenziare i servizi sociali pubblici e i beni comuni. Contro l'economia di guerra, taglio drastico delle spese militari. No al monopolio Cgil-Cisl-Uil sui diritti sindacali, per la democrazia nei luoghi di lavoro.

CONTRO L&rsquo;ACCORDO DEL 23 LUGLIO TRA GOVERNO, CGIL-CISL-UIL E CONFINDUSTRIA .

PREPARIAMO LO SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO DEL 9 NOVEMBRE INDETTO DAI SINDACATI DI BASE, CENTRI SOCIALI, RETI E ORGANISMI POLITICI E COMITATI DI LOTTA . Per costruire una nuova realtà sociale anticapitalista nella nostra provincia ASSEMBLEA MARTEDI 6 NOVEMBRE ALLE ORE 21 CIRCOLO GARIBALDI (Corso Gramsci Pistoia) Molte realtà dell&rsquo;antagonismo sociale anticapitalista e dell&rsquo;opposizione politica vanno maturando l&rsquo;idea di aprire un più avanzato percorso d&rsquo;unità per contrastare le politiche dissennate del governo, dei padroni, dei centri del potere economico-finanziario che creano nuove ingiustizie e povertà, precarizzazione del lavoro giovanile, bassi salari, desocializzazione, distruzione ambientale, insicurezza e sbandamento sociale, per non parlare poi della cosiddetta riforma delle pensioni, un vero e proprio scippo a danno dei lavoratori di oggi e domani. Anche in questa finanziaria vengono aumentate le spese militari del nostro paese, ormai a buon titolo dentro il quadro della guerra globale contro i popoli e le nazioni non allineate, mostrando così (centro-destra o centro-sinistra che sia) la subordinazione all&rsquo;impero USA e ai tangibili interessi delle multinazionali. Ciò che succede sul piano nazionale lo si può verificare e toccare con mano, anche nel nostro territorio, dove ad esempio il problema dell&rsquo;inceneritore di Montale può essere assunto come paradigma delle scelte scriteriate degli amministratori locali e regionali che sostengono la riapertura ed il raddoppio dell&rsquo;inceneritore, contro la salute dei cittadini e contro un avanzato sistema di smaltimento dei rifiuti. E&rsquo; proprio sul territorio che vanno aperte ampie vertenze sociali, con radicalità, capacità critica e lavoro politico-sociale che faccia crescere nelle esperienze di lotta e contestazione, nuove soggettività e protagonismi politici, sia individuali che collettivi. Lavoro nero (che riguarda innanzitutto i cittadini extra-comunitari) lavoro precario diffuso, scuola-azienda, nuovo ospedale, svendita e cementificazione delle aree urbane, inquinamento del territorio ad opera dell&rsquo;industria vivaistica, privatizzazione delle risorse naturali(vedi l&rsquo;acqua) e dei servizi sociali primari (trasporti, comunicazioni, energia ecc): sono questi i segni degli interessi dei poteri forti nella nostra Provincia che vanno contrastati e combattuti. Su queste tematiche vogliamo discutere e soprattutto sperimentare un nuovo percorso politico-sociale, non per fare accademia, ma per aprire pratiche con cui dare sostanza, radicamento e forza alle varie forme di opposizione sociale presenti anche sul nostro territorio. All&rsquo;interno di questo percorso lo sciopero del 9 Novembre è un passaggio fondamentale per dare visibilità ai conflitti aperti nell&rsquo;area metropolitana FI-PO-PT, contro la precarietà e la devastazione ambientale, per la riconquista di reddito e qualità della vita.

MANIFESTAZIONE REGIONALE A FIRENZE

PIAZZA S. MARCO

ORE 9,30

fonte: CONFEDERAZIONE COBAS PISTOIA